

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 14

Adunanza 12 ottobre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI FROSSASCO - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 346 – 277545/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Frossasco, risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 16-26775 del 08/03/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 02/09/2004, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/09/2004 (*prat. n. 96/2004*);

considerato che al Comune di Frossasco sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.660 abitanti nel 1971, 2.209 abitanti nel 1981, 2.585 abitanti del 1991 e 2.707 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante, seppur lieve, crescita;

- superficie territoriale di 2.003 ettari, così ripartiti: 1.248 di pianura (pari a circa il 62 % del territorio comunale), 162 di collina (pari a circa l'8% del territorio comunale) e 593 di montagna (pari a circa il 30 % del territorio comunale). La conformazione fisico – morfologica evidenzia 1.447 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 72 % del territorio comunale), 187 ettari con pendenze tra i 5° e i 20° (pari a circa il 9 % del territorio comunale) e 369 ettari (pari a circa il 19 % del territorio comunale) con pendenze superiori ai 20°;
- capacità d'uso dei suoli: 574 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 29% del territorio comunale), 528 ettari sono "*Aree boscate*" (pari a circa il 26% del territorio comunale), inoltre, 167 ettari della superficie comunale sono "*Vigneti, frutteti e nocciolati*";
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Pinerolo*";
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo, sub – ambito "Pinerolo"*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "*Centro Turistico di interesse provinciale*";
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di tipo C di media rilevanza*";
- area storico – culturale: appartiene all'area del "*Pinerolese – Valli Valdesi*", sub – area del "*Pinerolese*" come individuato dall'art.7 del P.T.C.;
- appartiene alla Comunità Montana del "*Pinerolese Pedemontano*" con altri sette comuni (Cantalupa, Cumiana, Pinerolo, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale nel tratto confine provincia - Pinerolo e di competenza provinciale nel tratto Pinerolo - Avigliana) e dalle Strade Provinciali n. 194, 195 e 196;
 - è interessato dal potenziamento e miglioramento del tratto pedemontano della ex S.S. 589, e dal ridisegno della viabilità industriale nel tratto: *bivio di Frossasco – circonvallazione di Pinerolo*;
 - è interessato dal raddoppio della tratta ferroviaria Torino – Pinerolo;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Noce e dal R. Torto di Roletto, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Chiaretto, Rio Noce di San Martino e Rio Rettiglio;
 - il SIT Provinciale rileva la presenza di 324 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 12 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni e la presenza nel territorio comunale di una frana non cartografabile;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

- tutela ambientale:

- nel territorio comunale si evidenzia la presenza di 469 ettari di aree di pregio individuate da P.R.G.;
- una porzione del territorio di 1.401 ettari è individuata come *area a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee*;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25/2004 d'adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati ad adeguare il P.R.G.C. alle previsioni del progetto preliminare inerente il tracciato della ex S.S. 589 Piossasco-Pinerolo;

rilevato che il Comune di Frossasco con la deliberazione C.C. n. 25 del 02/09/2004, propone:

- l'adeguamento del P.R.G.C. al progetto preliminare inerente la sistemazione e la messa in sicurezza della ex S.S. n. 589 "*dei laghi di Avigliana*" nel tratto Pinerolo – Piossasco;

- la realizzazione di quattro rotonde nel territorio del comune di Frossasco;

Alla Variante non risulta acclusa la verifica della zonizzazione acustica ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000;

evidenziato che con separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;

- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 05/10/2004, nella quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Frossasco, adottato con deliberazione C.C. n. 25 del 02/09/2004:

a) si suggerisce, in sede d'approvazione del progetto definitivo della Variante in oggetto, di integrare gli elaborati grafici riportando più in dettaglio il progetto viario redatto dalla Provincia. Si ritiene, infatti, che gli elaborati predisposti, pur rendendo "urbanisticamente compatibile" il progetto di messa in sicurezza della strada provinciale ex S.S. n. 589 col P.R.G.C., impediscano una chiara ed esaustiva lettura della Variante;

b) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

Tale legge dispone, che "*.. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici ..*" (c. 3 art. 5) e che "*.. ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.*" (c. 4 art. 5).

c) si riscontra, la carenza, nella deliberazione di adozione della Variante, della dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali espressamente richiesta dal citato settimo comma dell'art. 17, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

3. di trasmettere al Comune di Frossasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta